

LUCI E OMBRE NEL PROVVEDIMENTO CHE INTRODUCE UN TAGLIO DEL 30% A CHI SALDA ENTRO 5 GIORNI

# MULTE CON LO SCONTO, MA NON PER TUTTI

La riduzione non vale per i costi di notifica. E se non si paga l'importo preciso al centesimo salta l'agevolazione

**CARLO GRAYNA**

**ROMA.** Dal 21 agosto chi paga entro 5 giorni una multa ha diritto a uno sconto del 30 per cento. Una norma che il governo ha introdotto sia per agevolare gli automobilisti in tempi di crisi ma anche per aumentare il gettito delle contravvenzioni perché, tra ricorsi al Prefetto e al Giudice di Pace, quasi un terzo delle multe alla fine risultava non pagato. Dal provvedimento, quindi, l'esecutivo conta di racimolare un gettito superiore al miliardo di euro incassato in media negli anni precedenti.

La riduzione del 30% viene applicata alla maggior parte delle violazioni previste dal Codice della Strada, anche per quelle commesse dopo le ore 22 e prima delle 7. Lo "sconto", invece, è escluso nei casi di violazione di natura penale come la guida in stato di ebbrezza o nei casi in cui è prevista la sanzione accessoria della confisca del veicolo e la sospensione della patente di guida.

Generalmente lo sconto è riservato a tutti, anche a coloro che hanno perso i punti della patente negli ultimi due anni. Ovviamente non mancano le eccezioni, per cui gli automobilisti multati che vogliono usufruire dello sconto devono fare attenzione ad alcune norme che ancora oggi si prestano a molteplici interpretazioni. A cominciare dal semplice "preavviso" che spesso si trova sul parabrezza dell'auto in caso di divieto di sosta. La norma, infatti, non prende in esame questo caso specifico perché parla solo di «notifica» o «contravvenzione». Cose diverse dal preavvi-

## IL GIALLO DEL PREAVVISO

**La norma non prende in considerazione il "verbale" che i vigili "giletto" sul parabrezza dell'auto, se vuole ave-**

re lo sconto del 30%, ha due possibilità: o rintracciare il vigile che ha fatto il verbale (cosa complicata) oppure andare al comando di polizia municipale per farsi notificare la contravvenzione. In teoria si può anche aspettare la notifica, ovvero l'invio a casa della multa ma, in questo caso, se si paga entro 5 giorni si ha diritto allo sconto solo sulla sanzione prevista dal Codice della Strada e non sui costi di notifica che vanno pagati integralmente. Per un divieto di sosta la sanzione prevista è di 41 euro. Decurtando il

euro a cui vanno aggiunti però circa 16 euro di notifica. Paradossalmente, quindi, se si decide di aspettare la notifica a casa per avere lo sconto del 30%, l'importo totale da versare è maggiore del 10% rispetto alla multa originale. Cosa analoga avviene anche per le multe da tutor e autovelox.

In questi casi, infatti, l'automobilista non viene sanzionato immediatamente ma si accorge del verbale solo quando riceve la notifica al proprio domicilio. In questi casi, se si paga entro 5 giorni, si avrà diritto allo sconto del 30 per cen-

non sulle spese di notifica.

Altra questione spinosa è quella legata agli importi da pagare. Il testo prevede che il verbale redatto dai vigili dovrà riportare esattamente sia l'ammontare della sanzione intera che di quella scontata del 30 per cento. Questo perché nel momento in cui si paga, bisogna indicare al centesimo la cifra esatta da versare. Nel caso in cui l'importo fosse sbagliato, ad esempio per una piccola approssimazione, si perde sia la riduzione del 30 per cento sia la possibilità di accedere al pagamento in forma ridotta (quello riservato a chi paga entro 60 giorni).

Che la riduzione introdotta sulle multe abbia sollevato alcune perplessità, lo rileva anche l'Asaps, l'Associazione Sostenitori ed Amici della Polizia Stradale. In alcuni casi, infatti, lo sconto applicato alla sanzione potrebbe in qualche modo incentivare alcune pratiche irregolari perché chi circola con una macchina senza assicurazione e viene multato, utilizzando lo sconto del 30 per cento e l'ulteriore riduzione prevista se assicura il veicolo entro 15 giorni, paga 147,11 euro di multa. Nel mirino, inoltre, è finito anche lo sconto per i semplici divieti di sosta che fa scendere la contravvenzione da 41 a 28,70 euro. Una cifra talmente bassa che entra in concorrenza con i costi di garage e strisce blu. Specialmente per chi lascia l'auto in sosta per un'intera giornata che a questo punto potrebbe tentare la sorte con la consapevolezza che i vigili non passano tutti i giorni.